SOMMARIO

Introduzione alla Seconda Edizione			XXII
		SEZIONE I	
		La prova nel processo civile	
		A cura di Alessandro Izzo	
Capi	tolo 1 -	La prova nel procedimento di primo grado	
1.1.	La clas	sificazione dei mezzi di prova	5
(Dan	iele Rond	carà)	
	1.1.1.	Significato di prova	5
	1.1.2.	Prova diretta, prova indiretta	6
	1.1.3.	Presunzioni semplici	6
	1.1.4.	Presunzioni legali	10
	1.1.5.	Prova piena, prova semipiena e prova di verosimi-	
		glianza	11
	1.1.6.	Argomenti di prova	12
	1.1.7.	Prove precostituite e prove costituende	16
		1.1.7.1. Prove precostituite	16
		1.1.7.2. Prove costituende	19
	1.1.8.	Prova contraria	20
	1.1.9.		21
1.2.	I poter	i delle parti: le preclusioni istruttorie	24
(Gine	evra Proi	a)	
	1.2.1.	Premessa	25
	1.2.2.	Scansioni temporali e decadenze	25
	1.2.3.	Il terzo intervenuto	29
	1.2.4.	Il ruolo del giudice	30
	1.2.5.	Preclusioni istruttorie nel rito del lavoro	32
	1.2.6.	Preclusioni istruttorie nel procedimento dinnanzi al giu-	
		dice di pace	34
	1.2.7.	Preclusioni istruttorie nel procedimento sommario	35
	1.2.8.	La rimessione in termini	36
	1.2.9.	Produzione irrituale	37

© Wolters Kluwer Italia

1.3.	I poteri	del giudic	e nella valutazione delle prove	39
(Gine	vra Proia	1)		
1.4.	1.3.1. 1.3.2. 1.3.3. 1.3.4. 1.3.5. 1.3.6.	Premessa Il pruden Le massir Libero co Gli argom Il principi a testimon	te apprezzamento del giudice	39 42 45 47 49 52
(= 0	1.4.1. 1.4.2. 1.4.3. 1.4.4.	Nozione Limite di Patti aggi Patti aggi	di prova testimoniale valore unti o contrari al contenuto di un documento unti o contrari posteriori alla formazione di un to	54 55 58
	1.4.5.		al divieto di prova testimoniale In presenza di un principio di prova per iscritto	61
		1.4.5.2. 1.4.5.3.	Impossibilità morale o materiale di procurarsi una prova scritta	62
1.5.		La citazio Deduzion La testima Le dichiar	ggettivi alla facoltà di deporre ne dei testi ne della prova per testi onianza scritta razioni scritte dei terzi	65 67 69 70 72
	ana Minr	_	duziule e l'interrogatorio formule	,
(.1033)		La confes 1.5.1.1. 1.5.1.2.	sione giudiziale	74 74 78 79
	1.5.2.	1.5.2.1.	Revoca atorio formale Natura strumentale ed oggetto Mancata risposta	82 83 83 85

		1.5.2.3.	Procedimento contumaciale
		1.5.2.4.	Legale rappresentante
		1.5.2.5.	Efficacia probatoria
1.6.	Il giura	mento	
(Ross	ana Mini	nino)	
	1.6.1.	Introduzi	ione
	1.6.2.		ento decisorio
		1.6.2.1.	Le condizioni di ammissibilità
		1.6.2.2.	La c.d. decisorietà della formula
		1.6.2.3.	Le modalità della delazione
		1.6.2.4.	(Segue): la formula del giuramento e la capi-
			tolazione
		1.6.2.5.	(Segue): il potere di deferimento
		1.6.2.6.	Aspetti procedurali: la verbalizzazione
		1.6.2.7.	(Seque): la notificazione dei provvedimenti
	1.6.3.		ento suppletorio
		1.6.3.1.	La natura e l'oggetto
		1.6.3.2.	Il potere del giudice di deferire il giuramento
		1.0.5.2.	suppletorio
		1.6.3.3.	Le condizioni di ammissibilità: la c.d. semiple-
		1.0.3.3.	na probatio
		1.6.3.4.	La determinazione della formula
		1.6.3.5.	Aspetti procedurali: la verbalizzazione
	1.6.4.		ento estimatorio
	1.0.4.	1.6.4.1.	La finalità e le condizioni di ammissibilità
		1.6.4.1.	
		1.0.4.2.	Il giuramento in materia di rendimento del
		1 (4)	conto
1 7	1	1.6.4.3.	La formula del giuramento
1.7.			0
(Giul	ia Aghen	nio-Rossar	na Mininno)
	1.7.1.	Nozione	e oggetto
	1.7.2.	Presuppo	osto necessario
	1.7.3.	Forma, n	nodo e tempo di proposizione
		1.7.3.1.	Modo di proposizione della querela: principi
			generali
		1.7.3.2.	Proposizione in via principale
		1.7.3.3.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	1.7.4.	Fase istru	uttoria
	1.7.5.		e sulla querela, contenuto ed esecuzione

© Wolters Kluwer Italia VII

1.8	. La cons	ulenza tecnica	129
(Gi	nevra Pro	oia)	
	1.8.1.	Premessa	129
	1.8.2.	L'ordinanza di ammissione della consulenza tecnica	132
	1.8.3.	Astensione e ricusazione del consulente	133
	1.8.4.	Giuramento del consulente	134
	1.8.5.	Attività del consulente	134
	1.8.6.	Nullità della consulenza	138
	1.8.7.	La relazione	140
	1.8.8.	Consulente tecnico di parte	141
	1.8.9.	Il decreto di liquidazione del compenso del C.T.U	143
Ca _l	pitolo 2	- La prova nel giudizio di appello	
(Fe	derica La	viola-Simona Sambughi) - Aggiornamento curato da S. Samb	ughi
1.	L'onere	della prova nel giudizio di appello	150
2.		n appello	154
3.	Il conce	etto di "prova nuova"	156
4.	Le ecce	zioni al divieto dello jus novorum	159
	4.1. L'	indispensabilità del mezzo istruttorio	160
	4.2. La	a causa non imputabile	165
	4.3. Il	giuramento decisorio	166
5 .	La prov	a documentale nell'interpretazione dottrinale e giurispru-	
	denzial	e della previgente formulazione dell'art. 345, Comma 3,	
	c.p.c		167
	5.1. I d	documenti reperiti <i>ex novo</i>	174
6.	I mezzi	di prova disponibili d'ufficio	175
7.	Eccezio	ni al divieto di prove nuove	177
Ca _l	pitolo 3	- La prova nel giudizio di cassazione	
(Ar	ngela Ma	rino) - L'aggiornamento è stato operato dal curatore della	
Sez	ione, Ale	ssandro Izzo	
1.	Finalità	della norma	183
2.	Ambito	della preclusione	186
3.	Nullità	della sentenza	189
4.	Ammis	sibilità del ricorso e del controricorso	195
	4.1. C	essazione della materia del contendere	198
		giudicato esterno	200
5.		e modi della produzione	203

VIII

SEZIONE II Prova e tutela dei diritti

Capitolo 1 -Prova e diritti della personalità

(Flaviano Sanzari)

La tutela			
Prova e diritto alla riservatezza			
ssi			
di			
ti-			
ia			
ni			

© Wolters Kluwer Italia IX

	7.2.	Consenso dell'interessato all'utilizzo della propria immagine da parte di terzi
	7.3.	Casi in cui il consenso non è necessario
	7.3. 7.4.	Utilizzazioni in ogni caso illecite
	7.4. 7.5.	Violazione del diritto
	7.5. 7.6.	Tutela del diritto: azione inibitoria e risarcimento del danno
	7.0. 7.7.	Tutela del diritto post mortem
	1.7.	Tutera dei diritto post mortem
Cap	oitolo	2 - La prova ed il diritto di famiglia
(Ca	rla Pre	eviti)
1.	Prem	nessa sul rito camerale e la prova
2.	La pi	ova nel procedimento di separazione
	2.1.	La fase presidenziale ed i provvedimenti temporanei ed urgen-
		ti nell'interesse dei coniugi e della prole (assegnazione casa
		coniugale, affidamento figli, mantenimento figli e coniuge). Gli
		elementi di prova addotti dalle parti ed utilizzati dal giudice
	2.2.	La reclamabilità in corso di causa dei provvedimenti tempo-
		ranei ed urgenti e la prova
	2.3.	La fase istruttoria
	,,	2.3.1. La prova dell'effettivo tenore di vita e del reddito dei coniugi
		2.3.2. La richiesta di affidamento esclusivo e la prova
		2.3.3. La domanda di addebito e la prova
		2.3.4. La prova dell'autosufficienza economica del figlio
		maggiorenne
3.	Asne	etti peculiari della prova nel procedimento di divorzio
J .	3.1.	·
	J.1.	genti nell'interesse dei coniugi e della prole (assegnazione
		casa coniugale, affidamento figli, mantenimento figli e co-
		niuge). Gli elementi di prova addotti dalle parti ed utilizzati
		dal giudice
	3.2.	La reclamabilità in corso di causa dei provvedimenti tempo-
	3.2.	ranei ed urgenti e la prova
	2 2	
	3.3.	La fase istruttoria
		3.3.1. La prova dell'autosufficienza economica del figlio
		maggiorenne
		3.3.2. La prova della riconciliazione
4.		rova nei procedimenti di disconoscimento ed accertamento
	_	iziale della paternità: gli elementi di prova utilizzati dal giudi-
	ce e	la prova del DNA

X © Wolters Kluwer Italia

5 .		rova nel procedimento di modifica delle condizioni di separa-			
		e e di divorzioLa prova dell'intervenuta modifica sostanziale della situazio-			
		ne patrimoniale di uno o di entrambi i coniugi, rispetto al			
	F 2	momento della separazione o del divorzio			
	5.2.	La prova nella fase di reclamo dei provvedimenti emessi in sede di procedimento di modifica delle condizioni di separazione e di divorzio			
6.	lan	uova procedura di convenzione di negoziazione assistita da			
.	un a delle	vvocato nella separazione, nel divorzio ed in caso di modifica condizioni di separazione o di divorzio ed il procedimento polificato su richiesta congiunta dei coniugi dinanzi all'ufficiale			
		stato civile			
Car	oitolo	3 - Prova e diritto assicurativo			
-		o Villani)			
1.	Pres	entazione del capitolo			
		Brevi cenni introduttivi sul contratto assicurativo			
2.	La prova del rapporto assicurativo e la forma ad probationem pre-				
	vista dall'art. 1888 c.c.				
	2.1. La prova inter partes del rapporto assicurativo				
3.		prova degli elementi costitutivi del diritto all'indennizzo			
		assicurazione contro i danni e nell'assicurazione della respon-			
		ità civile			
		La prova del danno indennizzabile			
	3.2.	La prova del massimale e delle cause di esclusione dell'inden-			
	2 2	nizzo			
4.		L'obbligo di salvataggioa della prova nel contratto di assicurazione della responsabilità			
٦.		per i danni derivanti dalla circolazione di veicoli o natanti			
		Le procedure di risarcimento del danno previste dal Codice			
		delle assicurazioni private			
	4.2.	L'onere di preventiva richiesta stragiudiziale e la sua inciden-			
		za sul successivo giudizio			
	4.3.	La prova del rapporto assicurativo nell'azione diretta del ter-			
		zo danneggiato e le eccezioni opponibili dall'assicuratore			
	4.4.	La prova del sinistro (e della responsabilità aquiliana)			
		4.4.1. Il modulo di constatazione amichevole d'incidente .			
		4.4.2. I verbali della pubblica autorità			
		4.4.3. La prova testimoniale. Le modifiche introdotte dalla			
		legge per la concorrenza dell'agosto 2017			

© Wolters Kluwer Italia XI

	4.4.4. Le c.d. scatole nere
	4.4.5. Gli altri mezzi di prova
4.5	La prova del danno
	4.5.1. La prova del danno patrimoniale
	4.5.2. La prova del danno non patrimoniale
	4.5.2.1. La quantificazione del danno non patrimo-
	niale e i problemi inerenti al danno morale.
	Le modifiche introdotte dalla legge per la
	concorrenza dell'agosto 2017
	4.5.3. Il danno arrecato ai prossimi congiunti
4.6	La mala gestio
4.7	. L'azione risarcitoria nei confronti del Fondo di garanzia per
	le vittime della strada
4.8	L'azione risarcitoria del terzo trasportato
. Qı	estioni in tema di prova nel contratto di assicurazione sulla vita:
	vio alla trattazione precedente
5.1	La prova della qualifica di terzo beneficiario
. La	procedura di negoziazione assistita in materia di controversie
ре	r il risarcimento del danno da circolazione di veicoli o natanti
	no Sanzari-Michelino Villani) - All'aggiornamento ha contribuito Pietro Maria Mascolo
. La	prova nel processo civile
	La differente ripartizione degli oneri probatori fra ambito
	contrattuale e ambito extracontrattuale
. L'O	
	contrattuale e ambito extracontrattuale
ba	contrattuale e ambito extracontrattualerientamento tradizionale circa la distribuzione degli oneri pro-
ba 2.1	contrattuale e ambito extracontrattualerientamento tradizionale circa la distribuzione degli oneri protori nelle ipotesi di responsabilità medica
ba 2.1 2.2	contrattuale e ambito extracontrattualerientamento tradizionale circa la distribuzione degli oneri protori nelle ipotesi di responsabilità medica
ba 2.1 2.2 . I	contrattuale e ambito extracontrattuale
ba 2.1 2.2 . I	contrattuale e ambito extracontrattuale
ba 2.1 2.2 . I t 3.1	contrattuale e ambito extracontrattuale
ba 2.1 2.2 . I t 3.1 . L'is	contrattuale e ambito extracontrattuale
ba 2.1 2.2 3. I t 3.1 4.1	contrattuale e ambito extracontrattuale
ba 2.1 2.2 3. I t 3.1 4.1	contrattuale e ambito extracontrattuale
ba 2.1 2.2 3. I t 3.1 4.1	contrattuale e ambito extracontrattuale
ba 2.1 2.2 3. I t 3.1 4.1 6. Il r	contrattuale e ambito extracontrattuale
ba 2.1 2.2 3. I t 3.1 4.1 6. Il r	contrattuale e ambito extracontrattuale

XII © Wolters Kluwer Italia

		5.1.4 (Segue): Il rispetto delle linee guida
		5.1.5. (Segue): Il nesso causale in sede penale in caso di
		omissione medica
	5.2.	La "probabilità logica" in sede civile. Il concorso di cause nel-
		la verificazione del danno
•		erdita di <i>chances</i>
•		olti processuali della legge gelli
•		zioni risarcitorie per i danni prodotti dall'installazione di pro-
	tesi (difettosa
	8.1.	La domanda risarcitoria per responsabilità da prodotto di-
		fettoso: caratteristiche generali
	8.2.	L'applicazione del rimedio al caso della protesi difettosa:
		questioni in tema di prova
	8.3.	Brevi cenni sui possibili profili di responsabilità del medico e
		della struttura sanitaria: implicazioni in tema di prova
21	nitolo	5 - Prova e diritti di privativa industriale
-		o Colarocco)
•		iplina del marchio e normativa di riferimento
		Il marchio: funzione e registrazione
•	•	uisiti di validità del marchio
	2.1.	-
		2.1.1. Denominazione generica e indicazione descrittiva
		prova della descrittività
		2.1.2. I marchi dichiarati nulli perché meramente descrittivi
	2.2.	Il marchio forte e il marchio debole
	2.3.	Il secondary meaning: la prova d'acquisizione della capacità
		distintiva
	2.4.	La prova della volgarizzazione del marchio
	2.5.	Marchi decettivi
•	Tipo	logia di marchi
	3.1.	Il marchio rinomato
	3.2.	Marchi complessi e marchi d'insieme
		3.2.1. La prova del marchio complesso
		3.2.2. Il marchio d'insieme
	3.3.	Il marchio alfabetico
	3.4.	Il marchio di forma
	Il ma	archio di fatto
		ni di dominio
•		La tutela cautelare del <i>domain name</i>
		== tato:a contoine dei domani Hallie

© Wolters Kluwer Italia XIII

6.	La tu	ıtela dei diritti di proprietà industriale	581
	6.1.	Giurisdizione e competenza	581
	6.2.	Nullità del marchio: la prova	582
	6.3.	Decadenza del marchio	585
	6.4.		591
	6.5.		593
7.	I sing	goli mezzi di prova	598
	7.1.	La discovery	599
		7.1.1. La discovery repressiva	601
		7.1.2. Sanzioni per la mancata <i>discovery</i>	602
	7.2.	Il diritto di informazione	602
	7.3.	L'acquisizione documentale	603
	7.4.	Descrizione e sequestro	604
8.	Il risa	arcimento del danno	606
	8.1.	La liquidazione del danno	610
		8.1.1. La liquidazione del danno ex art. 125 comma secon-	
		do D.Lgs. 10.2.2005, n. 30	612
	8.2.	g	614
	8.3.	Lucro cessante	615
	8.4.	Retroversione degli utili	616
Ca	oitolo	6 - Prova e diritto bancario	
		Claudio Fontana)	
1.	Il sist	tema normativo	623
		La gerarchia delle fonti	623
	1.2.	9	625
	1.3.		
		(art. 119 T.U.B.)	629
2.	La pr	rova del credito nel contenzioso bancario	635
	2.1.		635
	2.2.	Estratto conto e saldaconto: efficacia probatoria a confronto .	638
	2.3.	·	643
3.	L'effi	cacia probatoria dell'estratto conto nel giudizio di opposizio-	
		decreto ingiuntivo	648
4.		ine di esibizione ex art. 210 C.P.C. E la C.T.U	654
Cai	nitolo	7 - Prova e diritto dell'intermediazione finanziaria	
		Claudio Fontana)	
1.		onti normative	664
1. 2.		orma e l'oggetto del contratto quadro	664
		goli ordini di investimento	676
┙.	1 2111	4011 OTA1111 AT HIVESUITICITED	0/(

XIV

Ľobk	oligo di informazione passiva (know your customer rule)			
L'obbligo di informazione attiva (know your merchandise rule)				
L'offerta fuori sede				
	guatezza dell'operazione			
Il conflitto di interessi				
9. Il nesso di causalità tra il danno lamentato dall'investitore				
	egno dell'intermediario finanziario			
	sponsabilità dell'intermediario finanziario per l'attività svolta romotore			
	ncorso dell'investitore nella causazione del danno (art. 1227			
c.c.)				
itolo	8 - La prova in internet			
essand	Iro La Rosa)			
oduzi	one			
	l'autore ed il web			
L'ope	era audiovisiva			
1.1.	Fonti normative: diritto nazionale e comunitario			
1.2.	L'oggetto del diritto d'autore ed il perimetro dei diritti di			
	sfruttamento economico sull'opera audiovisiva			
1.3.	Requisiti per la tutelabilità dell'opera			
	1.3.1. Le fonti normative			
	1.3.2. Le posizioni di dottrina e giurisprudenza			
	1.3.3. Gli elementi caratterizzanti il requisito della creatività			
1.4.	La creatività nell'opera audiovisiva: il "format"			
La le	gittimazione attiva (prova della)			
2.1.	Sul piano sostanziale. La fonte normativa: artt. 8, 45, 99			
	bis LDA			
2.2.	La prova sul piano processuale. Fonte normativa: art. 167			
	LDA			
2.3.	I licenziatari			
	2.3.1. (Segue) il valore probatorio del documento nel con-			
	flitto tra più soggetti			
2.4.	La prova della titolarità dei diritti nel conflitto tra titolari			
2.5.	La prova della titolarità nel conflitto con i terzi			
La tu	tela dell'opera audiovisiva in internet			
3.1.	Introduzione: gli attuali servizi forniti dagli internet service			
	provider: le fonti normative			
3.2.	Il regime di responsabilità dell'internet service provider prima			
	e dopo l'adozione del D.lgs. n. 70/2003 di recepimento della			
	Direttiva 2000/31/CE			
3.3.	La prova della contraffazione digitale			
	L'obble L'offe L'ade II control La redal possibilitation (c.c.) sitolo essando duzie ritto (c.c.) sitolo ess			

© Wolters Kluwer Italia XV

3.4.	`	e) i principi generali in materia di prova nell'applicazio-			
	ne giu	risprudenziale			
	3.4.1.	' '			
3.5.	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,				
	prova	della consapevolezza dell'illecito			
	3.5.1.	La distinzione tra provider "attivo" e provider "passivo"			
	3.5.2.	-			
3.6.		li contraffazione telematica di prodotti audiovisivi più			
	rilevan	ti a livello comunitario			
	3.6.1.	Il caso "Catch Up-Ip TV": il decisum della Corte di			
		Giustizia UE, 7 marzo 2013, C-607/2011			
	3.6.2	Il caso "Svensson": il decisum della Corte di Giustizia			
		UE, 13 febbraio 2014, C-466/12			
	3.6.3.	Il caso "The Pirate Bay": il decisum della Corte Eu-			
		ropea dei Diritti dell'Uomo, 13 marzo 2013, Appl.			
		40397/12			
	3.6.4.	Il caso "Telekabel": il decisum della Corte di Giustizia			
		UE, 27 marzo 2014, C-466/12			
	3.6.5.	Il caso "GS Media": il decisum della Corte di Giustizia			
		UE, 8 settembre 2016, C-160/15			
	3.6.6.	Il caso "C More Entertainment": il decisum della			
		Corte di Giustizia UE, 26 marzo 2015, C-279/13			
	3.6.7.	Il caso "Bestwater": il decisum della Corte di Giustizia			
		UE, 21 ottobre 2014, C-384/13			
	3.6.8.	Il caso "Filmspeler": il decisum della Corte di Giusti-			
		zia UE, 26 aprile 2017, C-527/15			
	3.6.9.	Il caso "The Pirate Bay": il decisum della Corte di			
		Giustizia UE, 14 giugno 2017, C-610/15			
L'en _i		nt del diritto d'autore			
4.1.	Il dato	normativo comunitario			
4.2.	Artt. 6	e 7 della Direttiva Enforcement e art. 156 bis LDA			
4.3.		crizione			
4.4.	L'accer	tamento tecnico preventivo			
Inte	net e i d	diritti della personalità			
5.1 .	Onore	e reputazione			
5.2.	La pos	sibile equiparazione della diffamazione on line a quel-			
	la su c	arta stampata			
5.3.	La resp	oonsabilità del <i>provider</i>			

XVI © Wolters Kluwer Italia

Capitolo 9 - La prova nel diritto del lavoro

(Carlo de Marchis-Francesca Frezza-Riccardo Piroli)

^o re	messa	ì			
1.	I procedimenti di primo grado				
	1.1.	Ricorrente			
	1.2.	Convenuto			
	1.3.	Riparto dell'onere della prova			
		1.3.1. Subordinazione			
		1.3.2. Differenze retributive			
		1.3.3. Mansioni superiori			
		1.3.4. Dequalificazione			
		1.3.5. Licenziamento			
		1.3.6. Mobbing e straining			
	1.4.	Danno biologico			
	1.5.	Prova testimoniale			
	1.6.	Prova documentale			
	1.7.	Ispezione e accesso in loco			
	1.8.	Informativa oo.ss			
	1.9.	Giuramento			
	1.10	Riproduzione informatiche e meccaniche			
•	La fa	fase istruttoria e i poteri del giudice			
	2.1.	L'udienza di discussione e le irregolarità sanabili			
	2.2.	La comparizione personale delle parti ed il tentativo di con- ciliazione			
	2.3.	L'interrogatorio libero e formale			
	2.4.	I poteri istruttori del giudice			
	2.5.	La consulenza tecnica d'ufficio			
	L'istr	uzione probatoria nel processo di appello			
	3.1.	L'istruttoria in appello			
•	I giu	dizi sommari in tema di discriminazione			
	4.1.	Le controversie in materia di discriminazione			
		4.1.1. L'onere della prova nelle controversie di discriminazione			
		4.1.2. La prova statistica ai fini del giudizio probabilistico .			
	4.2.	La prova nelle controversie del codice delle pari opportu-			
		nità: le discriminazioni di genere e le molestie sui luoghi di			
		lavoro			

© Wolters Kluwer Italia XVII

Capitolo 10 - La prova nel "processo societario"

(Daniele Franzini-Marcello Izzo)

Il g	Il giudizio di impugnazione delle delibere assembleari nelle s.p.a.					
E ne	elle s.R.L.;	; Ipotesi di nullità e di annullabilità delle delibere	8			
1.1.	Brevi c	cenni sulla riforma del "diritto societario"				
1.2.	Le cate	egorie della inesistenza, della annullabilità e della nul-				
	lità del	lle deliberazioni assembleari nelle s.p.a	8			
1.3.		abilità delle deliberazioni nella s.p.a. (art. 2377 c.c.)	8			
	1.3.1.	•	8			
	1.3.2.	I soggetti legittimati	8			
	1.3.3.	La legittimazione passiva	8			
	1.3.4.	Il termine per impugnare	8			
	1.3.5.	I limiti all'impugnazione	8			
	1.3.6.	La tutela risarcitoria	8			
	1.3.7.	La sostituzione della deliberazione				
	1.3.8.	Gli effetti della sentenza di annullamento				
1.4.						
	deliberazioni assembleari nelle s.p.a					
1.5.	•					
	Inquadramento					
	1.5.2.	La mancata convocazione dell'assemblea				
	1.5.3.	La mancata verbalizzazione della deliberazione				
	1.5.4.	L'illiceità e l'impossibilità dell'oggetto				
	1.5.5.	Il termine per impugnare				
	1.5.6.	La legittimazione attiva ed il rilievo d'ufficio della				
		nullità				
	1.5.7.	L'efficacia della deliberazione nulla				
	1.5.8.	La disciplina della delibera nulla (rinvio)				
	1.5.9.	Il regime delle prove nel procedimento di nullità del-				
		le deliberazioni assembleari nelle s.p.a				
1.6.	1.6. Invalidità delle deliberazioni di aumento o di riduzioni					
	capital	e sociale e della emissione di obbligazioni nella s.p.a.				
	(art. 2379 Ter c.c.)					
	1.6.1.					
	1.6.2.	Nullità speciali nelle società che fanno appello al				
		mercato del capitale di rischio				
	1.6.3.	Il regime delle prove nel procedimento di invalidità				
		delle deliberazioni assembleari <i>ex</i> art. 2379 Ter c.c				
1.7.						
	1.7.1.	Inquadramento				

XVIII © Wolters Kluwer Italia

	1.7.2.	L'inesistenza
	1.7.3.	L'annullabilità
	1.7.4.	Il conflitto di interessi del socio
	1.7.5.	La nullità delle deliberazioni
	1.7.6.	I richiami contenuti nell'art. 2479 ter, comma 4, c.c
1.8.	Il regin	ne delle prove nel procedimento di invalidità delle de-
	cisioni	dei soci nelle s.r.l.
Azio	ni di re	sponsabilità nei confronti degli amministratori nelle
		s.rl.
2.1.	I princi	ipi a base dell'azione di responsabilità verso gli ammi-
	nistrat	ori di s.p.a
2.2.	Respoi	nsabilità verso la società (art. 2392 c.c.)
	2.2.1.	Inquadramento
	2.2.2.	Le specifiche competenze ed il ruolo della perizia
	2.2.3.	L'insindacabilità delle scelte gestorie. La business
		judgment rule
	2.2.4.	La responsabilità dell'amministratore subentrante
	2.2.5.	L'obbligo di vigilanza
2.3.	Azione	e sociale di responsabilità (art. 2393 c.c.)
	2.3.1.	· ·
	2.3.2.	Legittimazione all'esercizio dell'azione e delibera di
		autorizzazione
	2.3.3.	La legittimazione passiva
	2.3.4.	Il giudice competente
	2.3.5.	La revoca degli amministratori
	2.3.6.	Termini per l'esercizio dell'azione
	2.3.7.	Rinunzia e transazione
2.4.		e sociale di responsabilità esercitata dai soci (art. 2393
)
	2.4.1.	•
	2.4.2.	La natura giuridica dell'azione
	2.4.3.	La legittimazione e l'instaurazione del giudizio. La
		chiamata in causa della società
	2.4.4.	La rinunzia e la transazione
	2.4.5.	La prova nel giudizio ex art. 2393 bis c.c
2.5.	•	nsabilità verso i creditori sociali (art. 2394 c.c.)
	2.5.1.	Inquadramento
	2.5.2.	La natura dell'azione dei creditori
	2.5.3.	La legittimazione attiva
	2.5.4.	L'obbligo di conservazione dell'integrità del patri-
		monio sociale

© Wolters Kluwer Italia XIX

	2.5.5.	L'insufficienza del patrimonio sociale				
	2.5.6.	La prescrizione				
	2.5.7.	La rinunzia e la transazione				
	2.5.8.	L'onere della prova nel giudizio ex art. 2394 c.c				
2.6.	Azioni	di responsabilità nelle procedure concorsuali				
	(art. 239	94 <i>bis</i> c.c.)				
	2.6.1.	Inquadramento				
	2.6.2.	Le azioni esperibili dall'organo della procedura con- corsuale				
	2.6.3.	Il carattere derivato dell'azione e l'onere della prova				
	2.6.4.	L'onere della prova e la decorrenza della prescrizione				
	2.6.5.	Il danno nelle azioni esercitate nelle procedure con-				
		corsuali. Il problema del criterio della differenza tra attivo e passivo				
2.7.	Azione individuale del socio e del terzo (art. 2395 c.c.)					
_020	2.7.1.	Inquadramento				
	2.7.2.	La natura dell'azione e l'onere della prova				
	2.7.3.	Il requisito del danno diretto				
	2.7.4.	La responsabilità della società				
2.8.		sponsabilità degli amministratori e controllo dei soci				
,,		76 c.c.)				
	2.8.1.	Inquadramento				
	2.8.2.	Il diritto di controllo dei soci				
	2.8.3.	La responsabilità degli amministratori				
	2.8.4.	L'azione sociale di responsabilità				
	2.8.5.	La revoca cautelare degli amministratori				
	2.8.6.	Segue. La natura strumentale o anticipatoria del				
		provvedimento di revoca				
	2.8.7.	La responsabilità verso i singoli soci ed i terzi e la				
		prova del danno				
	2.8.8.	La responsabilità verso i creditori sociali				
	2.8.9.	La responsabilità gestoria dei soci				
apitolo	11 - Le	prove penali nel giudizio civile				
Armand	o Macrill	ò-Luca Cercola)				
arte 1		- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
	rove nen	ali come prove atipiche				
1.1.		condizioni di ammissibilità e criteri di valutazione				
		nel giudizio civile dei verbali di prove dichiarative				
		5 - F - F - F - F - F - F - F - F - F -				

XX © Wolters Kluwer Italia

3.	La trasmigrazione in sede civile delle perizie eseguite nel corso di un giudizio penale	995
4.	L'utilizzabilità nel processo civile delle intercettazioni telefoniche	993
т.	disposte in sede penale	997
	4.1. (Segue) modalità d'ingresso delle intercettazioni nel proces-	
	so civile	1000
5 .	Intercettazioni e riproduzioni meccaniche ex art. 2712 c.c.: Diffe-	
	renze	1003
Par	rte 2	
1.	Una prova civile sui generis: la res iudicata penale	1005
	1.1. (Segue) la sospensione del processo civile ai sensi dell'art. 75	
	c.p.p	1007
2.	L'efficacia delle sentenze penali di condanna nei giudizi civili di	
	danno	1012
3.	L'efficacia delle sentenze di assoluzione nei giudizi civili di danno	1015
4.	L'efficacia extrapenale del proscioglimento per lieve entità	1018
5.	L'efficacia extrapenale delle sentenze penali di condanna e di as-	
	soluzione dei giudizi civili diversi da quelli di danno	1020
6.	L'efficacia extrapenale delle sentenze penali emesse sulla base di	
	prove acquisite in incidente probatorio	1022
7.	Interferenze fra giudizio civile e decisioni penali in tema di risarci-	
	mento danni, provvisionale, e condanna generica	1025
8.	Il giudizio civile conseguente all'estinzione del reato (o alla mitiga-	
	zione della pena) per condotte riparatorie	1028
9.	Interventi di depenalizzazione e introduzione dei punitive damages	
	in sede civile	1031
Inc	lice analitico	1037
TIIC	nce analitico	TO2/

© Wolters Kluwer Italia XXI